

## ***Modica: se i vostri itinerari non la prevedono, cambiateli!***



Nel **1693**, l'area della Sicilia denominata Val di Noto, fu rasa al suolo da un terribile **terremoto**.

Gli architetti che ridiedero vita a quest'area si imposero come veri e propri maestri del Barocco Siciliano. Paragrafando le parole dell'UNESCO, le loro opere “rappresentano il culmine e la fioritura conclusiva dell'arte Barocca in Europa”.



**Modica**, a breve distanza dal mare, è costituita da due parti collegate da numerose scalinate, ed è ricca di palazzi ed edifici nobiliari, chiese maestose, con le loro suggestive cupole, campanili ed elaborate facciate, intervallate da tetti dalle tegole rosse.

Il capolavoro è senza ombra di dubbio la bellissima *Chiesa di San Giorgio*.

Modica ha una **storia** lunga e complessa. Raggiunse il culmine dello splendore sotto la Dinastia Aragonese (dal XIV al XVIII secolo) fino a spiccare per importanza nel 1296, quando Federico II d'Aragona fondò la “Contea di Modica”, considerata una sorta di “stato nello stato”. Gli Spagnoli importarono usanze e segreti, appresi dai conquistadores durante le loro avventure: il più importante contributo fu la ricetta imparata dagli Aztechi per la creazione del **cioccolato**.



La ricetta resta inalterata ancora oggi. Passeggiando per Modica, scoprirete molti cioccolattai che confezionano un prodotto unico al palato. La ricetta è estremamente semplice. La pasta di cacao ottenuta dalla macinazione dei semi di cacao viene posta in un recipiente di rame e sciolta a bagnomaria in

modo che la temperatura non superi i 45° C; successivamente si mescola all'impasto lo zucchero e le spezie (tradizionalmente vaniglia, cannella o peperoncino). Questo cioccolato risulta ruvido e granuloso, poiché i cristalli di zucchero rimangono intatti, è friabile e ha un sapore piacevolmente amaro.



In mezzo a queste meraviglie barocche, è possibile scoprire un'affascinante sequela di **cave** tra cui la più importante è **Cava Ispica**, un canyon naturale lungo 13 km tra Modica e Ispica. Quest'area è un sito naturalistico e storico molto importante: vi si trovano insediamenti preistorici, tombe paleolitiche, catacombe e chiese bizantine. Questi tesori archeologici sono circondati da antiche masserie, uliveti e carrubi tipici della regione.